

PARTE II – SCHEDE TECNICHE DI AZIONE

Azione 1.C.1 Molluschi dei Trabocchi – Adozione di processi di certificazione

1. Quadro sintetico dell'azione

1.1 Obiettivo	L'Azione 1.C.1 Molluschi dei Trabocchi prevede due interventi. Il primo, già attuato, ha permesso la realizzazione di un eco-brand (Cozza dei Trabocchi) che caratterizza le produzioni di molluschicoltura dell'area FLAG come produzione di qualità. Il secondo, oggetto del presente avviso, intende sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico e organizzativo con l'obiettivo di migliorare i processi produttivi e i sistemi di gestione e organizzazione, anche attraverso l'adozione di processi di certificazione (certificazione biologica, denominazione di origine protetta, indicazione geografica protetta, ecc.). Le operazioni della presente azione saranno progettate e implementate prioritariamente nell'ambito di progetti di cooperazione fra attori locali operanti nel settore dell'acquacoltura.
1.2 Beneficiari del bando	Imprese acquicole o organizzazioni dei produttori, in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro (ad es. Anagrafe Nazionale delle Ricerche), anche raggruppate in ATI/ATS. Le imprese acquicole e le organizzazioni dei produttori devono avere sede legale/operativa nel territorio del FLAG Costa dei Trabocchi.
1.3 Ambito territoriale di intervento	Intero territorio della SSL
1.4 Dotazione finanziaria assegnata	€ 30.000,00
1.5 Responsabile del procedimento e punto di contatto	Dott. Valerio Roberto Cavallucci, Direttore FLAG Costa dei Trabocchi

2. Descrizione dell'Azione

L'Azione 1.C.1 Molluschi dei Trabocchi prevede due interventi. Il primo, già attuato, ha permesso la realizzazione di un eco-brand (Cozza dei Trabocchi) che caratterizza le produzioni di molluschicoltura dell'area FLAG come produzione di qualità. Il secondo, oggetto del presente avviso, intende sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico e organizzativo con l'obiettivo di migliorare i processi produttivi e i sistemi di gestione e organizzazione, anche attraverso l'adozione di processi di certificazione (certificazione biologica, denominazione di origine protetta, indicazione geografica protetta, ecc.).

Le operazioni della presente azione saranno progettate e implementate prioritariamente nell'ambito di progetti di cooperazione fra attori locali operanti nel settore dell'acquacoltura.

L'azione è in parte riconducibile alle Misure 2.47 - Innovazione e 5.68 - Misure a favore della commercializzazione del Reg. (UE) n. 508/2014.

L'azione genererà investimenti per complessivi € 30.000,00 e le risorse disponibili sono assegnate a un solo progetto per l'adozione di uno o più processi di certificazione (certificazione biologica, denominazione di origine protetta, indicazione geografica protetta, ecc.) che coinvolgerà almeno 3 imprese del settore.

3. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili gli interventi volti a:

- sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili;
- sviluppare e introdurre sul mercato, prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;
- sviluppare valutazioni riguardo la fattibilità tecnica o economica di prodotti o processi innovativi;
- migliorare la qualità e accrescere il valore aggiunto, facilitando la certificazione e la promozione dei prodotti dell'acquacoltura sostenibile;
- migliorare la presentazione e l'imballaggio dei prodotti;
- realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali e nazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti dell'acquacoltura sostenibile, fermo restando che l'operazione non è orientata verso denominazioni commerciali.

In particolare per le singole categorie di spesa ammissibili, per i vincoli e le limitazioni e per le altre condizioni di ammissibilità si fa riferimento, in coerenza alle tipologie di investimento, a quanto prescritto dalle Disposizioni attuative delle Misure 2.47 e 5.68.

Le spese generali sono quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 4% del costo progettuale totale calcolate al netto delle stesse spese generali.

4. Soggetti beneficiari

Sono soggetti beneficiari le imprese acquicole o organizzazioni dei produttori, in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro, anche raggruppate in ATI/ATS. Le imprese acquicole e le organizzazioni dei produttori devono avere sede legale/operativa nel territorio del FLAG Costa dei Trabocchi. Il progetto dovrà coinvolgere minimo 3 imprese del settore.

5. Criteri di Ammissibilità

Criteri generali di ammissibilità

Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.

Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012 ora sostituito dall'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046.

Criteri di ammissibilità attinenti al soggetto richiedente

Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo).

Criteri di ammissibilità relativi all'operazione

L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Gli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro presentano una valutazione preventiva dell'operazione.

L'intervento è svolto da o in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro, che ne convalidano i risultati.

6. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

La dotazione finanziaria assegnata all'Azione è di € 30.000,00

L'intensità del sostegno è la seguente:

- Se l'intervento non soddisfa alcun criterio di cui alla lett. a) comma 3 dell'art. 95: 50%;
- Se l'intervento soddisfa il criterio relativo all'interesse collettivo di cui alla lett. a) comma 3 dell'art. 95 + accesso pubblico ai risultati: 80%;
- Se l'intervento soddisfa i criteri relativi al beneficiario collettivo e all'interesse collettivo di cui alla lett.a) comma 3 dell'art. 95 + accesso pubblico ai risultati: 100%.

L'azione è collegata alla pesca ai sensi dell'art. 42 del TFUE e pertanto non assoggettata alla disciplina sugli aiuti di stato (salvo casi specifici).

7. Criteri di selezione

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C(0<C<1)	Peso (Ps) <i>(Indicare il peso attribuito al criterio. Il peso deve essere compreso tra 0 e 1)</i>	Punteggio P=C*Ps
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo	SI C=1 NO C=0	1	
O2	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti	C=0 N=1 C=1 N=2	1	
O3	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibile	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O4	L'operazione prevede interventi che facilitano la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili e di metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O5	L'operazione prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	

O6	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti dell'acquacoltura sostenibile	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole	SI C=1 NO C=0	1	
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR	SI C=1 NO C=0	1	
T2	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	1	
T3	In caso di imprese minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min.	1	
CRITERI RELATIVI ALLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE				
S1	Partecipazione ad interventi previsti all'interno di progetti integrati predisposti da Comunità di progetto ed approvati dal FLAG	SI C=1 NO C=0	1	

8. Spese ammissibili

Per le singole categorie di spesa ammissibili, per i vincoli e le limitazioni e per le altre condizioni di ammissibilità si assume a riferimento orientativo, in coerenza alle tipologie di investimento, quanto prescritto dalle Disposizioni attuative della Misura 2.47.

A titolo esemplificativo le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione quali: stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, costi di viaggio, stampe, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento, studi fattibilità);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature, ecc.);
- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio riunioni, convegni, seminari, conferenze, workshop, show cooking, degustazione di prodotti ittici, percorsi di gusto, corsi di cucina con degustazione, attività ludico-didattiche ricreative, piattaforme web, indagini e ricerche di mercato, fiere e manifestazioni).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali dei sistemi di produzione attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di nuove specie acquicole per allevamento di Organismi non Geneticamente Modificati;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;
- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e la promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.);
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino a una percentuale massima del 4% del costo progettuale totale calcolate al netto delle stesse spese generali.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditorî percepiti sugli acconti;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

9. Tipologia di spese escluse

Ai sensi del par. 3 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, qualora gli interventi consistano in investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione, il sostegno può essere concesso fino alla data in cui le norme diventano obbligatorie per le imprese.

Ai sensi del par. 4 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non siano direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti forniti da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020", in tema di "Acquisto di materiale usato";
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici, e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.